



COMUNE DI POGGIOREALE

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

Oggetto: Pubblicazione Piano Paesaggistico degli ambiti 2 e 3 ricadenti nella Provincia di Trapani – Adozione ai sensi del D.lgs 42/04 e s.m.i. e del R.D.1357/40.

AVVISO

Si rende noto che con D.A. n.6683 del 29/12/2016, notificato a questo Comune con prot. n° 807 del 09/02/2017, è stato adottato ai sensi del D.lgs 42/04 e s.m.i. e del R.D. 1357/40 il Piano Paesaggistico degli Ambiti Regionali 2 e 3 ricadenti nella Provincia di Trapani.

Pertanto il suddetto Decreto unitamente al verbale della seduta del 30/11/2016 della Commissione - Osservatorio Regionale per la Qualità del Paesaggio, vengono affissi e depositati presso l'Ufficio di Segreteria Comunale all'Albo Pretorio on - line del Comune di Poggioreale, nonché nella Sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione di I° livello - Pianificazione e governo del territorio per 90 (novanta) giorni consecutivi a decorrere dalla data odierna.

Si avvisano tutti i professionisti e cittadini interessati, che le tavole grafiche relative al Piano Paesaggistico interessante la Provincia di Trapani, non sono state pubblicate presso l'Albo on-line del Comune, per le notevoli dimensioni dei file.

Chiunque sia interessato ad acquisire le superiori Tavole Grafiche può recarsi presso l'Ufficio URP con apposita pen - drive della capacità di almeno 4 GB.

Entro i 30 (trenta) giorni lavorativi successivi alla data di fine pubblicazione, decorrerà il termine per la presentazione di osservazione da parte di tutte i soggetti interessati.

Poggioreale, addì 17 FEB. 2017



Il Segretario Comunale

(Dott.ssa Sandra Sala)



Regione Siciliana
ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

DECRETO n. 6683

Adozione del Piano Paesaggistico degli Ambiti 2 e 3 ricadenti nella provincia di Trapani

L'ASSESSORE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.R. 30 agosto 1975, n. 637, recante norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio, di antichità e belle arti;
- VISTO** il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana, approvato con D. P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70;
- VISTA** la legge regionale 1 agosto 1977, n. 80;
- VISTA** la legge regionale 7 novembre 1980, n. 116;
- VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio", come integrato e modificato dai DD.LL.vi 24 marzo 2006, n.157 e 26 marzo 2008, n.63;
- VISTO** il regolamento di esecuzione della legge 29 giugno 1939, n. 1497, approvato con R.D. 3 giugno 1940, n. 1357;
- VISTO** il D.A. n. 6080 del 21.05.1999, con il quale vengono approvate le Linee Guida del Piano Territoriale Paesistico Regionale recanti disposizioni per la redazione dei Piani Paesaggistici distinti per ambiti territoriali e di cui gli Ambiti 2 e 3 ricadenti nella provincia di Trapani ne sono parte integrante;
- VISTA** la Convenzione europea del paesaggio, sottoscritta dai Paesi aderenti al Consiglio d'Europa il 21 ottobre 2000, nonché la relazione illustrativa e l'atto di indirizzo ad essa allegati;
- VISTO** l'accordo Stato-Regioni del 19 aprile 2001 sancito fra il Ministero per i beni e le attività culturali e i presidenti delle regioni e delle province autonome, recepito nella Regione Siciliana con il decreto dell'Assessore regionale dei Beni culturali ed ambientali n.5820 dell'8 maggio 2002, che ha disciplinato i contenuti e i metodi della pianificazione paesistica regionale;
- VISTO** il D.A. n. 5820 dell'8 maggio 2002, con il quale è stato istituito l'*Osservatorio Regionale per la Qualità del Paesaggio*, le cui funzioni sono state attribuite alla Speciale Commissione di cui al D.A. n.6542 del 6 agosto 2001, al fine di orientare i criteri della pianificazione paesistica in conformità agli apporti innovativi recati dalla Convenzione Europea del Paesaggio e dall'Accordo Stato-Regioni del 19 aprile 2001;
- VISTI** i verbali delle sedute del 5 ottobre 2016 e del 30 novembre 2016 dell'Osservatorio regionale per la Qualità del Paesaggio – Speciale Commissione con cui è stato espresso parere favorevole all'adozione della proposta del Piano Paesaggistico degli Ambiti 2 e 3 ricadenti nella provincia di Trapani, in considerazione della sua rispondenza alle disposizioni contenute nel D.lgs n.42/2004;

- VISTI** i verbali delle sedute dei tavoli di concertazione, tenutesi presso il Dipartimento regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana e presso la Soprintendenza per i Beni culturali ed ambientali di Trapani;
- VISTO** l'art. 144 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, e s.m.i. laddove prevede che *"le regioni disciplinano mediante apposite norme di legge i procedimenti di pianificazione paesaggistica, anche in riferimento ad ulteriori forme di partecipazione, informazione e comunicazione"*;
- CONSIDERATO** che la Regione Siciliana non ha emanato norme per disciplinare il procedimento di pianificazione paesaggistica;
- VISTO** l'articolo 158 del D.lgs. n.42/2004 e s.m.i. secondo cui *"Fino all'emanazione di apposite disposizioni regionali di attuazione del presente codice restano in vigore, in quanto applicabili, le disposizioni del regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n.1357."*;
- VISTO** l'articolo 24, II comma, del R.D. n.1357/40 laddove prevede che *"per la pubblicazione e deposito del piano territoriale paesistico valgono le norme stabilite per le bellezze d'insieme"* ossia quelle contenute nel III comma dell'art.10 e ss. dello stesso R.D. 1357/40;
- VISTO**, altresì, l'articolo 139 del citato D.lgs. 22.01.2004, n.42, e s.m.i., che disciplina il procedimento per l'adozione e la successiva approvazione della proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico degli immobili e delle aree elencati all'articolo 138 dello stesso decreto legislativo e già definiti belle naturali d'insieme dalle norme in precedenza vigenti;
- RITENUTO** che, in assenza di apposite norme regionali, dovrà porsi in essere il procedimento individuato dal combinato disposto degli articoli 24, II comma, e 10, III comma, del R.D. n.1357/40, integrato con le disposizioni contenute negli articoli 139 e ss.del D.lgs. 42/04 e s.m.i.;
- VISTO** il comma 9 dell'articolo 143 del citato D.lgs. n.42/04;

DECRETA

Art. 1

In conformità alle norme citate in premessa, ed ai sensi degli articoli 139 e ss. del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, e s.m.i. e degli articoli 24, II comma, e 10, III comma, del regolamento di esecuzione della legge 29 giugno 1939, n.1497, approvato con R.D. 3 giugno 1940, n.1357, si dispone l'adozione della proposta di Piano Paesaggistico degli Ambiti 2 e 3 ricadenti nella provincia di Trapani e la pubblicazione, per novanta giorni, degli elaborati grafici, delle schede, delle relazioni e dei regimi normativi del Piano Paesaggistico stesso negli Albi pretori dei comuni di Alcamo, Campobello di Mazara, Castelvetrano, Erice, Gibellina, Marsala, Mazara del Vallo, Paceco, Partanna, Petrosino, Poggioreale, Salaparuta, Salemi, Santa Ninfa, Trapani, Vita.

Copia del Piano verrà, altresì, depositata, oltre che presso le segreterie dei sopracitati comuni, presso la Soprintendenza per i Beni culturali ed ambientali di Trapani e il Dipartimento regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana – Servizio Pianificazione Paesaggistica – via delle Croci 8, Palermo.

Art. 2

Dell'avvenuta adozione verrà dato, altresì, avviso mediante pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana e, in conformità a quanto disposto dall'art.139, II comma, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, e s.m.i., su almeno due quotidiani diffusi nella regione, nonché su

un quotidiano a diffusione nazionale e sui siti informatici del Dipartimento regionale dei Beni culturali e degli enti pubblici territoriali al cui ambito il piano paesaggistico si riferisce.

Entro trenta giorni successivi al periodo di pubblicazione, che, a garanzia di una maggiore partecipazione, si intendono lavorativi, i Comuni, le associazioni portatrici di interessi diffusi, individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale, e tutti gli altri soggetti interessati possono presentare osservazioni e documenti alla Soprintendenza per i Beni culturali ed ambientali di Trapani e al Dipartimento regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana – Servizio Pianificazione Paesaggistica – via delle Croci 8, Palermo.

Palermo, 29-12-2016


L'ASSESSORE
Avv. Carlo Vermiglio

Regione Siciliana
ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
SPECIALE COMMISSIONE
OSSERVATORIO REGIONALE PER LA QUALITA' DEL PAESAGGIO

VERBALE della seduta del 30 novembre 2016

Il giorno 30 novembre duemilasedici, alle ore 11,30, a Palermo, presso i locali dell'Assessorato Regionale Beni Culturali, via delle Croci n.8, si è riunita la Speciale Commissione - Osservatorio Regionale per la Qualità del Paesaggio, costituita con D.A. n. 26/GAB del 14.09.2015. La convocazione è stata effettuata con nota n. 52990 del 10.11.2016 con il seguente ordine del giorno:

1. Lettura voto Piano Paesaggistico Ambiti 2 e 3 ricadenti nella provincia di Trapani della seduta del 5 ottobre 2016 e sua adozione, ai sensi del D.Lgs.42/04 e s.m.i.;
2. Approvazione Piano Paesaggistico Ambito 9 ricadente nella provincia di Messina, ai sensi del D.Lgs.42/04 e s.m.i.
3. Varie ed eventuali

Alla riunione risultano presenti i seguenti componenti dell'O.R.P.

Avv. Nunziello Anastasi – delegato dall'On. Assessore regionale BB.CC.
Dott. Michele Buffa – delegato dal Dirigente Generale Dipartimento Regionale BB.CC.
Prof. Giuseppe Barbera
Arch. Cesare Capitti
Arch. Rosa Cordaro
Ing. Maurizio Erbicella
Ing. Gianluigi Pirrera
Prof. Ferdinando Trapani
Prof. Ing. Giuseppe Trombino
Dott. Gianfranco Zanna

Risultano assenti:

Dirigente Generale Dipartimento Regionale Urbanistica
Dirigente Generale Dipartimento Regionale Ambiente
Avvocato Distrettuale dello Stato
Dott. Antonino Attardo
Prof. Pietro Busetta
Prof. Maurizio Carta
Prof. Vincenzo Guarrasi
Prof. Leandro Antonino Janni
Arch. Maurizio Oddo

Risultano, infine, presenti alla riunione:

Arch. Paola Misuraca – Soprintendente BB.CC.AA. di Trapani
Arch. Maria Mercurio- Dirigente Responsabile della Sezione per i Beni Paesaggistici e Demoetnoantropologici della Soprintendenza BB.CC.AA di Messina

Svolge funzioni di segretario la Dott.ssa Maria Gioeli, dirigente in servizio presso il Dipartimento Regionale dei Beni Culturali.

Il Presidente, constatato il raggiungimento del numero legale, alle ore 11,50 dà inizio alla seduta.

Il Presidente, dopo una breve introduzione, apre la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno dando la parola al dott. Buffà che illustra il percorso tecnico amministrativo che ha portato il Piano della provincia di Messina - Ambito 9 alla fase finale dell'approvazione. Il dott. Buffà riferisce che il Piano Paesaggistico dell'Ambito 9 è stato adottato nel 2009 e ha seguito un percorso parallelo al Piano della provincia di Caltanissetta, già approvato, essendo stati i due Piani adottati quasi contemporaneamente. Il Piano in esame ha concluso le fasi necessarie per la sua approvazione essendo state esaminate tutte le osservazioni presentate dagli aventi diritto.

Il dott. Buffà evidenzia che proprio dall'esame delle osservazioni si è constatato un disallineamento, sia di carattere cartografico che redazionale normativo, della metodologia utilizzata per il Piano dell'Ambito 9 rispetto agli altri Piani paesaggistici adottati e/o approvati. Per far fronte a questa disomogeneità, peraltro riscontrata già dopo la fase di adozione del Piano e che ha comportato una serie di chiarimenti resi dal Dipartimento BB.CC. al fine di fugare taluni dubbi ed equivoci interpretativi nel campo di applicazione del Piano, il Servizio pianificazione paesaggistica, unitamente alla Soprintendenza di Messina, ha svolto una complessa e lunga fase di rilettura del Piano che ha condotto a quelle modifiche che, ferme restando le scelte di pianificazione facenti parte del Piano adottato, rendessero coerenti i documenti cartografici e normativi alle metodologie generali impartite dal medesimo Dipartimento anche dal punto di vista grafico e redazionale.

Gli esiti di tale lavoro sono stati forniti al competente Gruppo istruttorio dell'ORP affinché ne verificasse l'idoneità sulla base delle osservazioni prodotte.

Viene quindi data la parola al Prof. Trombino che, in qualità di componente della Commissione istruttorie dell'ORP che ha esaminato le osservazioni presentate al Piano dell'Ambito 9, relaziona sull'andamento dei lavori. Il Prof. Trombino evidenzia che effettivamente il Piano adottato, oltre che presentare una certa complessità e difficoltà applicativa, non risulta omogeneo ai criteri generali fin qui adottati per la pianificazione paesaggistica regionale. Le maggiori criticità sono state riscontrate nella cartografia, dove risultano evidenti contrasti tra quanto ivi rappresentato e le prescrizioni normative, e nell'apparato normativo, che, in particolare, articola le "componenti del paesaggio" secondo prescrizioni diversamente da quanto impartito con i criteri generali che regolano la pianificazione paesaggistica siciliana.

Le suddette *anomalie* vengono in ogni caso sollevate dalle osservazioni presentate al Piano, che per la maggior parte lamentano la genericità di talune prescrizioni quando legate alla *componente*. Viene ritenuto, a ragione, dagli oppositori che le norme per componenti non possono avere carattere prescrittivo né, tanto meno, possono attribuire livelli di tutela alle medesime componenti. Infatti, come del resto avviene in tutti gli altri Piani paesaggistici vigenti e come lo stesso Dipartimento ha avuto modo di chiarire con diverse circolari, le norme riguardanti categorie astratte di elementi o componenti del paesaggio, senza ulteriori qualificazioni, definizioni e localizzazioni specifiche si caratterizzano quali indirizzi generali. La rilettura dell'apparato normativo ha consentito inoltre di provvedere al suo aggiornamento al fine di renderlo coerente con le modifiche ed integrazioni apportate in occasione delle più recenti adozioni e approvazioni dei Piani Paesaggistici deliberate dall'O.R.P.

Le osservazioni hanno inoltre messo in evidenza la citata difformità tra la cartografia e le norme del Piano e la difficoltà di lettura della medesima cartografia redatta a scala 50.000, motivo per cui il Gruppo istruttorio ha ritenuto idonea la sua rielaborazione effettuata dal Servizio e dalla Soprintendenza utilizzando come base cartografica la CTR regionale in scala 10.000. Per le ulteriori e più specifiche eccezioni sollevate dalle osservazioni si rinvia, per brevità, ai verbali delle sedute del Gruppo istruttorio del 23 e 28 novembre 2016 che fanno parte integrante del presente verbale. Il Prof. Trombino, in conclusione, sottolinea che il Piano Paesaggistico dell'Ambito 9, così come già effettuato per i Piani di Caltanissetta e Ragusa, dovrà adeguarsi alle più recenti disposizioni emanate dal Dipartimento Regionale Beni Culturali, con specifico riferimento alla normativa statale di cui al D. L. 227/2001, così come disposto dall'art. 142 comma 1 lettera g) del D. Lgs. 40/2004.

indicando l'Inventario Forestale Siciliano, adottato con D.P. n. 158/S.6/S.G. del 10 aprile 2012 e redatto dal Comando Forestale Siciliano, quale strumento di riferimento nella determinazione del bene paesaggistico "bosco" di cui all'art. 142 del Decreto sopraccitato.

A tale proposito il dott. Buffa ritiene opportuno dover chiarire con riguardo alla più volte lamentata apposizione del vincolo di area boscata di cui all'art.142, lett. g) in aree dove verrebbe evidenziata la scarsa consistenza della vegetazione o la sua totale assenza, che trattandosi di aree individuate dall'Inventario Forestale, le stesse non possono essere rimosse a meno di una verifica effettuata dall'organo competente che ne escluda la sussistenza dei caratteri di cui al decreto 227/01. E' pertanto in fase di studio un sistema che, attraverso intese amministrative e protocolli operativi, consenta anche ai Piani Paesaggistici di essere rapidamente aggiornati con le modifiche che si rendessero necessarie a seguito delle determinazioni assunte per la fattispecie dall'Organo competente. A seguito di uno specifico intervento dell'Ing. Erbicella conferma dunque che, secondo il criterio già introdotto nei Piani approvati in via definitiva, rimane fermo che i Piani Paesaggistici in queste aree definiranno livelli di tutela che tengano conto della effettiva qualità della copertura vegetazionale e con riferimento a quanto indicato nelle norme per componenti (componente biotica: aspetti vegetazionali). L'apprezzamento valutativo caso per caso viene, quindi, demandato alle Soprintendenze.

Conclusa la discussione, il Presidente pone ai voti l'approvazione del Piano Paesaggistico dell'Ambito 9 ricadente nella provincia di Messina con le modifiche e le correzioni indicate dal competente Gruppo istruttorio e contenute nei verbali del 23 e 28 novembre 2016.

La Commissione all'unanimità approva.

Si passa, quindi, all'altro argomento all'Ordine del giorno riguardante l'adozione del Piano Paesaggistico degli Ambiti 2 e 3 ricadenti nella provincia di Trapani. Il presidente dà lettura del verbale della precedente riunione del 5 ottobre 2016 e passa quindi la parola all'arch. Misuraca affinché illustri la documentazione, sia cartografica che normativa, recante le modifiche apportate al Piano in conformità a quanto già discusso durante la seduta del 5.10.16.

L'Osservatorio, ritenuta coerente ed esaustiva la suddetta documentazione, conferma all'unanimità il parere favorevole all'adozione del Piano Paesaggistico degli Ambiti 2 e 3 ricadenti nella provincia di Trapani.

Alle ore 14.00 la seduta viene sciolta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario
Maria Gioeli

Il Presidente
Avv. Nunziello Anastasi